

**“Il Livello Di Un Popolo Si Misura Dal Rispetto Che
Esso Nutre Per Gli Animali”**

Gandhi (Porbandar, 1869 – Nuova Delhi 1948)



INTRODUZIONE

La Provincia della Spezia, caso pilota in Italia, ha attivato un servizio di convenzione a tutela dei diritti animali, per coprire i trentadue Comuni del territorio: in collaborazione con il servizio attivato nel 2000 dal Comune capoluogo della Spezia. Si tratta di un unico punto d'ascolto e smistamento delle segnalazioni relative ai casi di abbandono e maltrattamento, un servizio di informazione e sensibilizzazione, per far crescere il rispetto delle nuove normative, che riconoscono il "sentimento" agli animali d'affezione.

Coordina il servizio Antonietta Zarrelli.

Il recapito telefonico è: 0187 727410, per le urgenze: 335 7488931.



Citando ancora Gandhi, infatti, non bastano le affermazioni di principio:
«Sono le azioni che contano. I nostri pensieri, per quanto buoni possano essere, sono perle false fintanto che non vengono trasformati in azioni. Sii il cambiamento che vuoi vedere avvenire nel mondo »



Qualcosa si può e si deve fare, a tutela dei diritti degli animali: per ragioni etiche, e anche economiche. Se non sarà interrotto il fenomeno degli abbandoni, che sul territorio è spaventoso, saranno le istituzioni a doversi sobbarcare i costi in aumento per mantenere le prigioni nei quali i cani abbandonati sono costretti a sopravvivere: i canili, una scelta obbligata quando la prevenzione non funziona.

La Provincia della Spezia vuole dare un segnale.

Il presidente **Marino Fiasella** ha promosso un progetto articolato, in più eventi, fra la fine d'anno e la primavera: per attirare l'attenzione dei cittadini sulla necessità di un nuovo rapporto con le creature d'affezione.

In programma ci sono pubblicazioni mirate a far crescere la consapevolezza delle nuove normative, che prevedono conseguenze penali per i casi di violenza e maltrattamento degli animali, ma anche momenti di dibattito e approfondimento, con la partecipazione di personaggi del mondo dello spettacolo, del giornalismo e della cultura, a livello nazionale.

Perché questa iniziativa raggiunga profondamente il tessuto sociale, ogni evento si avvarrà della collaborazione dei cittadini.



Prima della conclusione dell'anno 2008, sarà pubblicato un calendario a tema, con una testimonial d'eccezione del mondo della musica leggera italiana, Ornella Vanoni, che ha voluto interpretare il sentimento d'affetto verso le creature d'affezione, sottolineando il proprio fermo "no" agli abbandoni.

Non si potrà più dire: non lo sapevo...

Il cofanetto comprenderà anche una pubblicazione, con le storie più drammatiche avvenute sul territorio negli ultimi anni: storie di maltrattamenti, abusi, ma anche di adozioni e d'amore. Per questa ragione, chiunque voglia segnalare episodi o inviare immagini che documentano la propria storia, anche in forma anonima, può farlo: le segnalazioni possono essere inoltrate via mail, all'indirizzo estateprovincia@yahoo.it.

Le storie potranno essere approfondite, attraverso interviste: un modo per far emergere piccole grandi pagine di vita, che testimoniano l'attualità di questa campagna di sensibilizzazione.

Prima di Natale, il cofanetto con il calendario e la pubblicazione saranno disponibili sul territorio provinciale: il ricavato andrà a sostenere interventi urgenti per salvare cani e gatti abbandonati che hanno trovato ricovero presso il canile comunale della città, ma anche eventuali casi di emergenza che saranno segnalati dai cittadini, attraverso e mail, segnalazioni, lettere.

Per inviare le proprie segnalazioni, c'è tempo fino al 15 novembre: basta anche un breve appunto, che sarà sviluppato poi insieme al personale incaricato dalla Provincia di raccogliere testimonianze e dettagli. Per chi non ama scrivere, sono a disposizione i due numeri telefonici dell'ufficio tutela dei diritti animali: **0187 727410, per le urgenze: 335 7488931.**

Segnalate l'episodio, provvederemo a raccoglierlo, corredandolo quando possibile da immagini fotografiche e dettagli. Ogni segnalazione è preziosa.

Al principio del 2009, si terrà alla Spezia un convegno con relatori di spessore nazionale, e volti noti del mondo della cultura: per dibattere dell'emergenza abbandoni. Il numero dei cuccioli rinvenuti quotidianamente nelle strade, nei cassonetti, o scaraventati direttamente al canile, è altissimo. Il fenomeno interessa la nostra provincia, così come il resto del Paese.



Il grosso rischio, di fronte ai numeri tanto elevati, e ai costi di mantenimento impressionanti, che mettono in seria difficoltà anche i bilanci delle istituzioni locali, è che si torni alla barbara pratica della soppressione degli animali all'interno dei canili: perché la collettività è oggi costretta a farsi carico dell'incoscienza e della superficialità di chi non sterilizza il proprio cane o gatto, pur sapendo di non volersi

occupare poi delle cucciolate. E pensa di potersene disfare senza subire le conseguenze dei propri gesti.

La tematica è complessa, delicata: attualissima.

La Provincia ha scelto di parlarne: e di attirare l'attenzione nazionale su questa forte campagna di sensibilizzazione, le cui finalità sono culturali, di educazione civica, e di sostegno ai tanti casi di emergenza che richiedono un forte impegno.

Partner privilegiati della campagna, sono il Comune della Spezia ed il Parco di Montemarcello Magra.



LA CONVENZIONE spezzina risponde pienamente al nuovo Trattato da poco firmato a Lisbona dai 27 Paesi dell'Unione Europea.

Il testo, pur con alcuni limiti, rappresenta un importante e concreto passo in avanti per l'affermazione e la tutela dei diritti degli animali, finalmente li si riconosce giuridicamente come esseri senzienti e gli Stati nazionali dovranno tenere pienamente conto delle esigenze del loro benessere.

Il nuovo articolo 13 della parte II del Trattato, quello delle disposizioni di applicazione generale, che interessa i settori della ricerca, dell'agricoltura, della

pesca, dello sviluppo tecnologico e dello spazio, sostituisce il meno impegnativo e non vincolante Protocollo sulla protezione e il benessere degli animali in vigore dal 1997 con il Trattato firmato ad Amsterdam.

**COSA DICE L'ARTICOLO 13 DEL TRATTATO SUL FUNZIONAMENTO
DELL'UNIONE EUROPEA, SOTTO IL TITOLO II "PROVVEDIMENTI AVENTI
APPLICAZIONE GENERALE":**

**"NEL FORMULARE E IMPLEMENTARE LE POLITICHE SULL'AGRICOLTURA,
PESCA, TRASPORTI, MERCATO INTERNO E RICERCA, L'UNIONE E GLI STATI
MEMBRI DEVONO, POICHÉ GLI ANIMALI SONO ESSERI SENZIENTI, PORRE
ATTENZIONE TOTALE ALLE NECESSITÀ DEGLI ANIMALI, SEMPRE
RISPETTANDO I PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI E LEGISLATIVI DEGLI
STATI MEMBRI RELATIVI IN PARTICOLARE AI RITI RELIGIOSI, TRADIZIONI
CULTURALI ED EREDITÀ REGIONALI."**

La presenza di quest'articolo nel Trattato all'interno dell'articolo sul Funzionamento dell'Unione Europea ha un'importanza simbolica (riconosciuti come "esseri senzienti", gli animali non possono essere più considerati alla stregua di oggetti o prodotti) ed un aspetto più concreto (la necessità per 'UE e gli Stati Membri di fare attenzione al benessere animale in diverse aree chiave).

Alla Spezia, malgrado i tanti episodi di abbandono, ci sono anche tantissime storie che dimostrano un amore forte per i cani, i gatti, e tante altre creature di affezione. Esiste un diffuso senso animalista fra i cittadini, trasversale ad ogni ideologia: facciamolo crescere.

